

## INTERPELLANZA

### Sussidi di cassa malati, non buchiamo l'appuntamento col medico di famiglia

dell'8 giugno 2014

Nel corso della seduta parlamentare del 3 novembre 2014, il Gran Consiglio ha approvato il rapporto di maggioranza relativo alla modifica della legge di applicazione della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie del 26 giugno 1997 (LCAMal).

Essa recita:

#### **LEGGE di applicazione della Legge federale sull'assicurazione malattie (LCAMal) del 26 giugno 1997; modifica**

Il Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino

- richiamata la legge federale sull'assicurazione malattie del 18 marzo 1994 (LAMal),
- visto il messaggio 10 settembre 2014 n. 6982 del Consiglio di Stato,
- visto il rapporto 21 ottobre 2014 n. 6982 R1 della maggioranza della Commissione della gestione e delle finanze,

**d e c r e t a:**

#### Articolo 84 cpv. 2 (nuovo)

**C. A. Valutazione della riduzione dei premi e del premio medio di riferimento**

<sup>2</sup>Entro fine giugno 2015, con riferimento al messaggio n. 6982, il Consiglio di Stato presenterà al Gran Consiglio la valutazione degli effetti dovuti alla determinazione del premio medio di riferimento sulla sola base del modello assicurativo medico di famiglia (principi, formula e importo), corredata dalle modifiche legislative per una sua entrata in vigore dopo il 1° gennaio 2016.

Alla luce di quanto sopra sono a chiedere la conferma che la legge sarà rispettata.

Ciò permetterà alla Commissione della gestione e delle finanze, e rispettivamente al Gran Consiglio, di poter provvedere a una analisi approfondita degli effetti dovuti alla determinazione del premio medio di riferimento, nell'ambito dei sussidi di cassa malati, sulla sola base del modello assicurativo medico di famiglia.

Non vi è ombra di dubbio inoltre che anche le relative modifiche legislative per una sua entrata in vigore, che saranno contestualmente presentate, necessitano in tutta evidenza di una valutazione puntuale e non affrettata da parte dei commissari e dei deputati.

Nell'attuale contesto finanziario in cui ci muoviamo e, a seguito della chiara volontà di approfondire la mozione "100% medico di famiglia" presentata in data 25 novembre 2013 dal sottoscritto e Franco Denti e cofirmatari, la postergazione di tale presa di posizione non permetterebbe di raggiungere gli obiettivi tracciati dal Gran Consiglio, risparmiare importanti fondi pubblici senza intaccare la qualità e l'accessibilità delle cure, oltre che di informare per tempo i cittadini ticinesi per permettere una scelta consapevole del proprio modello assicurativo.

Marco Chiesa